



imcev s.r.l.
PREFABBRICATI INDUSTRIALI
 Via Bosco, Km. 3 - 73010 VEGUE (Le)
 Tel. 0832.970091 - Telefax 0832.970021

Spazio aperto



imcev s.r.l.
PREFABBRICATI INDUSTRIALI
 Via Bosco, Km. 3 - 73010 VEGUE (Le)
 Tel. 0832.970091 - Telefax 0832.970021

ORGANO UFFICIALE DI INFORMAZIONE DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DI LECCE

Luglio 2001 - Anno I n. 9

sito: <http://www.clio.it/ordingle> • e-mail: ordingle@clio.it • Sped. in abb. post. Art. 2 comma 20/b - L. 662/96 DC/DCI/199/00/LE

Il ruolo sociale della Professione



di Paolo Stefanelli

Tratteniamo il fiato in attesa di un segnale da parte del nuovo Governo che possa illuminarci sulle sue reali intenzioni nei confronti di una Categoria, come è la nostra, che è abituata ad adeguarsi alle mutate situazioni, ma che attende da troppo tempo un assestamento definitivo delle regole del gioco.

Si sussurra di un possibile adeguamento della legge "Merloni", qualche ben informato parla addirittura di una sua possibile immediata abrogazione (noi non gli crediamo!), l'impressione è che delle tante cose dette **da parte di tutti, per captare il voto di tutti**, oggi occorra scegliere le sole possibili, compatibili con una legislazione europea che incalza chi si attarda ad adeguarsi.

È certo che uno snellimento di procedure che si aggrovigliano su se stesse, più che opportuno, è necessario ed urgente.

100.000 miliardi di opere pubbliche da realizzare nei prossimi anni ci fanno luccicare gli occhi (ammesso che vi sia una equa distribuzione sul territorio nazionale, magari tenendo conto dei fabbisogni reali), ma occorre sapere di chi sarà appannaggio la progettazione e la direzione dei lavori, quali regole governeranno le procedure di affidamento degli incarichi e degli appalti.

Sarà un banco di prova decisivo per chi ci rappresenta come cittadini e come ingegneri.

Aspettiamo solo di poter dimostrare ciò che da tempo dichiariamo: di essere pronti a recitare quel ruolo sociale che rivendichiamo, di essere i più qualificati artefici della trasformazione del territorio, di possedere quella formazione inter-

continua a pag. 3

Gli ingegneri e le nuove sfide mondiali

Il cantiere della globalizzazione

di Piero Manni

La recente sessione del G8 a Genova, e forse soprattutto il clamore che è seguito ai drammatici fatti di sangue e di vandalismo, hanno posto all'ordine del giorno del dibattito i temi legati ai processi di globalizzazione in atto, che investono direttamente il nostro modo di vivere, le nostre scelte, i comportamenti ed anche la nostra attività professionale. Non si può pensare che una professione come quella degli ingegneri, fortemente contestualizzata e intrinsecamente sensibile alle trasformazioni sociali, economiche e culturali, non venga coinvolta dalla mondializzazione di certe problematiche.

Un primo aspetto, non il principale ma comunque da affrontare, è l'adeguamento e l'armonizzazione delle normative che disciplinano l'esercizio della professione, così da poter operare in territori diversi e contesti più ampi di quello nazionale con la certezza che non intervengano impedimenti di natura giuridica.

La questione centrale riguarda comunque l'opportunità di scambio di conoscenze e di esperienze, umane e soprattutto tecnico-professionali, che se già è storicamente presente, viene considerevolmente potenziata, con una ricaduta positiva in tutti i Paesi; le diversità -come dato storico e antropologico- e il confronto che impongono, costituiscono per gli ingegneri una risorsa importante, una fonte di arricchimento culturale e professionale che l'ordine deve avere la capacità di utilizzare.

Dentro tale questione centrale, c'è la sfida effettiva alla quale la globalizzazione chiama, impegna gli ingegneri: la capacità di coniugare due esigenze socio-produttive apparentemente discordanti: partire dalla propria identità culturale e tecnica e valorizzarla e potenziarla nel confronto con altre identità culturali e tecniche, esprimendo una sintesi rispettosa di tutte le "radici".

Questa per la verità è una sfida anzi *la sfida* che i processi di globalizzazione impongono a tutta la socie-

tà; gli ingegneri, rispetto a tante altre categorie, hanno una chance maggiore (una consolidata cultura della mutazione di modelli e di soluzioni provenienti da contesti anche molto diversi, lontani nello spazio e nel tempo) e perciò una responsabilità maggiore.

L'Ordine è chiamato ad attrezzarsi per questa sfida: un compito difficile ed insieme esaltante.

L'Autorità e l'appalto concorso

pag. 2

Nuova tariffa professionale

pag. 4

Attività dell'Ordine

pag. 5



Immagine della marcia dei migranti durante il G8 di Genova

Studio?
Esami?
Tutor?
Laurearsi?

CEPU

Lecce
 via S. Trinchese 63
 Tel. 0832 315424

Maglie
 via S. Antonio Abate 3
 Tel. 0836 424819

All'Amministrazione la proprietà del progetto

L'Autorità e l'Appalto concorso



di Antonio e
Massimo
Lezzi de Masi

Lo ha chiarito, in una delibera del 21 giugno 2001, l'Autorità, sollecitata da più parti ed intervenire sul problema relativo alla proprietà del progetto nell'appalto concorso.

È noto che si parla di un particolare tipo di appalto che differisce da quello ordinario, dove si opera sulla base di un progetto esecutivo.

Ponendosi il problema della proprietà di tale progetto, l'Autorità ha ritenuto di seguire l'indirizzo espresso dal Consiglio di Stato, coerente alla realtà economica degli appalti moderni ed alla necessità di attivare collaborazioni tra Amministratori ed imprese che non siano però condizionanti, rispetto alla tutela dell'interesse pubblico, a realizzare nel miglior modo le opere.

Tale decisione non interferisce, precisa il Presidente Garri, con gli aspetti della proprietà intellettuale del progetto, delle varianti etc.

Delibera 21 giugno 2001

Diritti sul progetto dell'appalto concorso

In relazione ad una serie di fattispecie si è posto il problema della proprietà del progetto nel caso di appalto concorso. È, infatti, pacifico che nell'ipotesi di concorso di progettazione o di affidamento di incarico di progettazione la proprie-

tà del progetto passa all'Amministrazione.

Nel caso di appalto concorso la dottrina ha rilevato che il sistema comporta la predisposizione di un progetto di massima da parte dell'Amministrazione ed il suo successivo completamento in collaborazione con i concorrenti alla gara. Esso perciò mira a rendere possibile o ad agevolare nella preparazione dei progetti e nella esecuzione delle opere e delle forniture dello Stato la col-

laborazione dei privati dei quali l'esperienza, l'iniziativa e l'intelligenza sono messe a profitto dell'Amministrazione; inoltre produce una selezione spontanea tra le ditte che partecipano a progetti di grande importanza.

Questa impostazione trova, altresì, conforto in precise indicazioni giurisprudenziali. Il Consiglio di Stato già dal 1989 (sezione VI - 22 aprile n. 474) ha testualmente affermato: "divenendo il progetto, dopo la presen-

tazione, un bene di pertinenza dell'Amministrazione, non è neppure sostenibile la configurazione di un "diritto" dello stesso aggiudicatario a darvi intera esecuzione. Più di recente il Consiglio di giustizia amministrativa regione siciliana 6 marzo 1998 n. 131 ha anch'esso testualmente affermato: "del resto, nell'appalto concorso non esiste alcun diritto dell'aggiudicatario su progetto da lui redatto, che diviene, dopo la presentazione, un bene di pertinenza dell'amministratore né è neppure sostenibile la configurazione di un diritto soggettivo dello stesso aggiudicatario a darvi a darvi intera esecuzione".

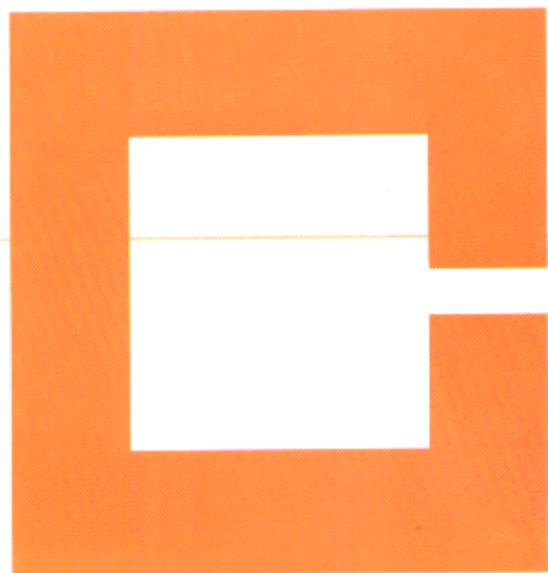
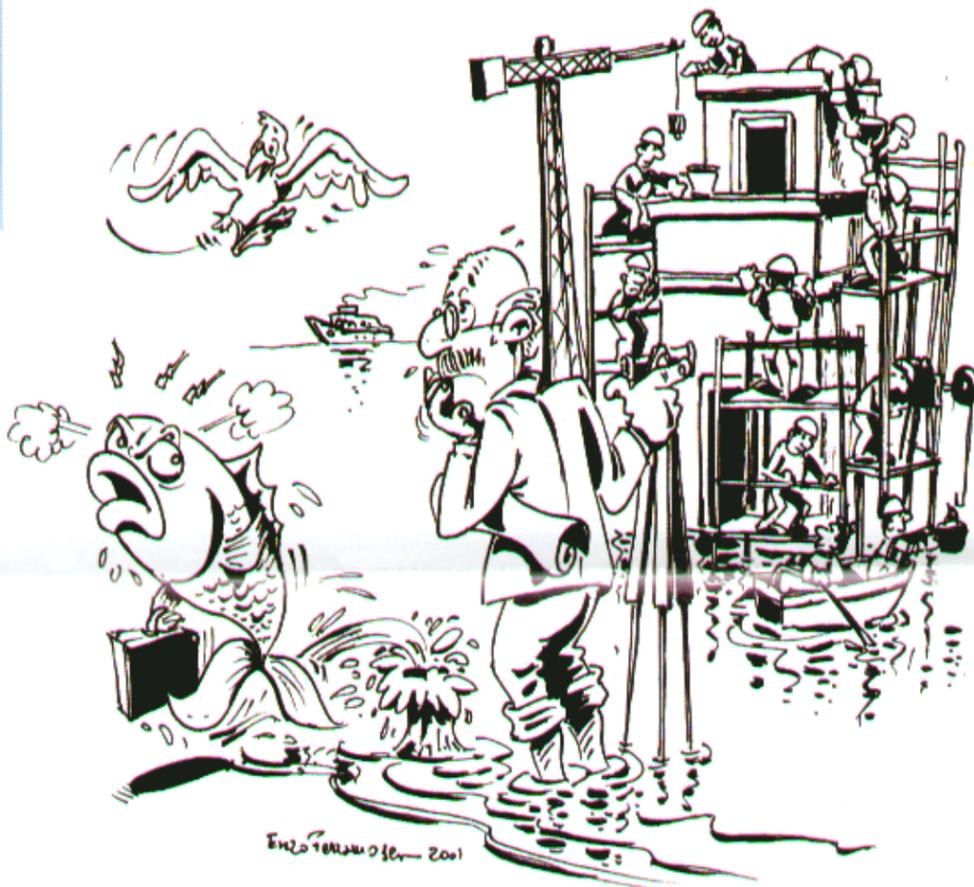
Definita in tal modo la questione di massima prospettata, le accessorie e molteplici implicazioni o pretese che possono concretamente derivarne andranno risolte sulla base dell'indicato principio e tenendo conto degli altri dati esistenti nell'ordinamento (diritto di autore, audizione del progettista nella predisposizione delle varianti, ecc.).

Data l'importanza della questione il Consiglio manda al Servizio Stampa di dare diffusione della presente delibera inviandola alla stampa e curandone l'inserimento nel sito Internet dell'Autorità.

Il Servizio Ispettivo curerà la trasmissione della stessa ai firmatari dei protocolli d'intesa.



L'ingegneta



c.e.m.
s.r.l. - impresa lavori edili

info@cemsrl.net

www.cemsrl.net

via unità d'italia, 1

73047 monteroni di lecce

tel. 0832.323441

fax 0832.321159

Continua da pag. 1 - Continua da pag. 1

Il ruolo sociale della Professione

disciplinare necessaria per governare processi complessi come quelli che si intende attivare e che dovrebbero avviare il nostro paese verso un futuro di sempre maggiore allineamento agli altri paesi membri della Comunità Europea.

La Categoria deve però dotarsi di un proprio progetto, deve imporre la verifica di compatibilità degli obiettivi di governo con un percorso che tenga conto delle professionalità che possiamo esprimere e dell'esigenza di rispettare regole chiare che fughino ogni dubbio di un utilizzo deviato del denaro pubblico.

Abbiamo analizzato la proposta politica del Consiglio Nazionale predisposta dall'ing. Romeo LA PIETRA e ci prepariamo a discuterla nell'Assemblea Generale di Categoria, ma riteniamo che ciò possa costituire solo il primo piccolo, anche se pur tuttavia importante, passo verso il riscatto sociale che stentiamo ad ottenere.

Partecipiamo assieme a tutti gli altri rappresentanti provinciali con la prospettiva di non demordere, determinanti ad insistere sulla necessità di mantenere coese le classi professionali ed in particolare la nostra, convinti come siamo che il rilancio del nostro territorio passi soprattutto da una nuova stagione di realizzazione di infrastrutture che ci aprano mercati nuovi e che ci avvicinino a quella Europa che per molti resta solo una definizione geografica senza alcun significato sociale e professionale.

di Paolo Stefanelli

NOVITÀ LEGISLATIVE

RUBRICA

a cura di Massimo e Antonio Lezzi De Masi

V.I.A.

Elenco opere da valutare in Puglia

In Puglia è operativa dal 27 aprile scorso la legge sulla valutazione di impatto ambientale; allegato alla norma anche un elenco con le tipologie di opere da sottoporre a "verifica di assoggettabilità a VIA".

Obbligo di valutazione per i PRG e le varianti.

Cassazione

La Cassazione, con sentenza 9476 della III Sezione penale, ha negato l'estensibilità della DIA prevista con L. R. lombarda 22/99 alla generalità delle operazioni di costruzione.

Legge quadro settore turistico

È stata pubblicata sulla G.U. 92/2001 la L. 29/3/2001 n°135 che rende disponibili i fondi per il cofinanziamento dell'offerta turistica.

Con un Dpcm saranno rivisti anche gli standard minimi per le stanze d'albergo e i residence.

B.U.R.P.

Indirizzi per i centri commerciali

È stato pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia il regolamento della Giunta 4/2001: le grandi strutture commerciali non potranno superare i 20.000 mq di estensione e gli ipermercati i 10.000.

Autorità Vigilanza LL.PP.

Determinazione 11/01: la nomina dei coordinatori per la sicurezza diventa obbligatoria nei cantieri quando a una sola impresa al lavoro se ne aggiunge un'altra in corso d'opera.

Circolari Ministero del Lavoro

Con le Circolari 2/01 e 8-9/01 il Ministero fissa l'obbligo di redazione del p.o.s., anche per le imprese familiari, artigiane o con meno di 10 addetti; la corresponsabilità del committente e del datore di lavoro riguardo gli oneri contributivi; l'omologazione delle macchine soggette a marcatura Ce non esiste più.

Tasso di mora per gli appaltatori

È stata determinata (G.U. 94 del 23/4/2001) per il periodo 1/1/2001 - 31/1/2001, la misura del tasso d'interesse di mora da applicare ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici.

Competenze progetto impianti elettrici

La Corte d'Appello di Milano (sentenza dell'aprile 2000), riconosce il diritto degli architetti a progettare gli impianti elettrici, riformando la pronuncia del Tribunale di Milano (sentenza del settembre 1998) e del T.A.R. del Lazio (sentenza 360/95).

Niente bollo sulle DIA

L'Agencia delle Entrate ha dichiarato che la DIA è una comunicazione all'amministrazione ed è quindi esente dall'imposta.

Elettrosmog

Norme transitorie in Puglia

La regione Puglia ha varato le sue norme transitorie per la tutela dall'inquinamento elettromagnetico, nelle more dell'emanazione dei decreti attuativi della legge quadro 36/2001.

Adeguamento PRG

Entro il 9 agosto Comuni, Province

e Regioni dovranno adeguare i propri strumenti urbanistici se nel proprio territorio sono presenti stabilimenti industriali a rischio di incidente rilevante. Lo prevede il decreto dei Lavori Pubblici 9 maggio 2001.

Espropri - Corte di Cassazione

Sentenza n° 7258 del 29/5/2001.

In tema di determinazione dell'indennità di espropriazione il vincolo del rispetto stradale o autostradale comporta la valutazione del terreno come agricolo.

AVVISI

ORARIO ESTIVO

Nel mese di agosto gli Uffici dell'Ordine sono aperti il venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle ore 19.00.

AGENZIA DEL TERRITORIO

L'Agencia del Territorio avvisa i colleghi ingegneri che per il periodo estivo dal 9 luglio al 31 agosto i suoi uffici osserveranno l'orario 8.10 - 12.45, dal lunedì al venerdì.

Resta invece invariato l'orario al pubblico (8-12 dal lunedì al sabato) del II Reparto - 1° U.O. sede di via D'Annunzio, 56.

AGENZIA DELL'ENERGIA

L'Agencia dell'Energia, in collaborazione con ISES ITALIA, organizza un seminario sui "Sistemi fotovoltaici e applicazioni integrate negli edifici" per la giornata di lunedì 17/9/01. Partecipanti n.50. Costo L. 150.000 i.i. Prospetto illustrativo presso gli Uffici dell'Ordine.



FICES S.p.A.

CALCESTRUZZI — INERTI DOLOMITICI
CONGLOMERATI BITUMINOSI
LAVORI STRADALI

73100 LECCE — Via Novoli, Km. 4
Tel. 0832/351304-351095 Fax 0832/351401
e-mail: fices@hotmail.com

Arreda il tuo spazio con:



TENDE DA INTERNI

TENDE DA SOLE

TENDE TECNICHE QUALI
- VERTICALI
- VENEZIANE
- PLISSETTATE
- RULLO

DIVANI

LETTI E TAPPETI

CONFEZIONAMO TENDE
CON IL TUO TESSUTO



ARQUATI

L'AUTORE DELLE TENDE

CENTRO CONFEZIONAMENTO TENDE

ARQUATI LECCE srl

Via Michelangelo Schipa, 14 - 73100 Lecce Tel. 0832 217902 fax 0832 216826
www.showroomlecce.it

Nuova tariffa professionale

a cura di **Fabrizio Lecciso**
e **Leonetto Quarta**

Con Decreto del 4 aprile 2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 96 del 26 aprile 2001, il Ministero di Grazia e Giustizia ha emanato le nuove disposizioni in materia tariffaria relative agli onorari spettanti agli ingegneri ed architetti per prestazioni afferenti opere pubbliche, così come previsto dall'art. 17 comma 14 bis della Legge 109/94.

Si ritiene utile segnalare che il testo completo del Decreto Ministeriale è disponibile all'indirizzo <http://poseidon.selfin.net/cni> e si precisa, sin da ora, che, in merito allo stesso, la Commissione Parcelle ed il Consiglio tutto hanno sollevato alcuni dubbi interpretativi, investendo il C.N.I. del compito di far luce sugli stessi. Con nota n° 1571 del 17/05/2001, il C.N.I. ha chiarito alcuni punti del Decreto Ministeriale, con particolare riferimento all'ambito ed ai tempi di applicazione dello stesso.

Fatta questa semplice ma inevitabile premessa si ritiene opportuno indicare qui di seguito i punti salienti e le principali novità contenute nel predetto Decreto, rimandando a successivi articoli il compito di entrare più nel dettaglio della nuova tariffa.

- I compensi indicati nel Decreto **si applicano** a tutte le prestazioni afferenti opere pubbliche, o comunque, più in generale, **a tutti quei lavori realizzati da soggetti (anche privati) destinatari della Legge Merloni**. Al contrario, per la **committenza esclusivamente privata continua ad avere vigore la legge tariffaria 143/1949**.
- L'entrata in vigore del Decreto è

il **27 aprile 2001**. Ne consegue che, come chiarito dal C.N.I. nella nota del 17/05/2001, "l'onorario professionale per l'incarico di progettazione viene determinato secondo la tariffa vigente al momento in cui la prestazione intellettuale è esaurita e, cioè, al momento in cui vengono consegnati gli elaborati". Pertanto, tutte le prestazioni professionali inerenti incarichi di progettazione i cui elaborati sono stati consegnati dopo il 27/04/2001, devono essere compensate facendo riferimento alla nuova tariffa professionale. Per analogia con quanto detto sopra si ritiene di dover applicare la nuova tariffa professionale anche alle prestazioni di Direzione Lavori (e, in generale, a tutte le altre prestazioni) i cui Stati di Avanzamento sono stati redatti in data successiva al 27/04/2001.

- Il Decreto del 4 aprile 2001 si compone di **5 articoli e di 7 tabelle** (A, B, B1, B2, B3, B4, B5, B6).

L'art. 2 prevede che, per importo dei lavori **inferiore a 50 milioni di Lire**, l'onorario venga determinato **a discrezione**.

L'art. 3 stabilisce che **le spese ed i compensi accessori** relativi agli onorari a percentuale siano determinati, forfetariamente, nella misura variabile **dal 15%** (per importi dei lavori pari o superiori a 100 miliardi) **al 30%** (per importi dei lavori pari a 50 milioni), con interpolazione lineare nei casi intermedi. E' prevista la possibilità che i rimborsi spese ed i compensi accessori superino gli importi minimi precedentemente indicati ma, in tal caso, devono essere prodotti i giustificativi di spesa per l'intero ammontare del rimborso.

L'art. 4 **esclude qualsiasi maggiorazione per incarico parziale**.

L'art. 5 stabilisce i **metodi di calcolo degli onorari** relativi alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, avvalendosi di tabelle riportate nel Decreto. Tale calcolo fa riferimento, sostanzialmente, a due modalità di espletamento dell'incarico progettuale:

- Progettazione di tipo **integrale e coordinata**.
- Progettazione di tipo **unica**, ovvero la progettazione dove non è prevista la presenza di opere (prestazioni) specialistiche e per la quale, quindi, l'opera si identifica all'interno di un'unica classe e categoria.

Nella **tabella A** sono riportate le percentuali di applicazione relative alle varie classi e categorie di lavori, da determinare applicando una formula riportata nella tabella stessa. Dai primi conteggi è risultato evidente che, a parità di classe, categoria ed importo dei lavori, dall'applicazione della formula scaturiscono percentuali superiori rispetto a quelle indicate nella tabella A della Legge 143/49.

Le **tabelle B e B1** riportano le aliquote base relative alla progettazione e direzione dei lavori e quelle integrative determinate dalle ulteriori prestazioni introdotte dalla L 109/94 e dal DPR 554/99). Si vede subito come esse siano più articolate rispetto alle omologhe della Legge 143/49, essendo stato necessario, evidentemente, conformarle a quanto disposto dal DPR 554/99.

Le **tabelle B2, B3.1, B3.2, B4, B5 e B6** si riferiscono alla determinazione degli onorari relativi, rispettivamente, alle prestazioni di responsabile e coordinatore in materia di sicurezza nei cantieri, ai rilievi planoaltimetrici con metodi celerimetrici, ai rilievi di manufatti, agli studi di impatto ambientale, ai piani particellari di

esproprio, alle attività di supporto al responsabile del procedimento.

Da questa breve illustrazione della nuova tariffa si evince come la corretta applicazione della stessa richieda un certo tempo perché essa diventi patrimonio comune di tutti i colleghi. Durante tale tempo la Commissione Parcelle ed il Consiglio si adopereranno al fine di chiarire la maggior parte dei dubbi interpretativi sorti dopo l'entrata in vigore del Decreto Ministeriale.

Si fa presente che la liquidazione delle prestazioni di progettazione avverrà con riferimento all'elenco degli elaborati indicati nella tabella B; si invitano, pertanto i colleghi a predisporre gli stessi elaborati progettuali secondo lo schema indicato in tabella B che viene di seguito riportato:

PROGETTO PRELIMINARE

- Relazioni, planimetrie, schemi grafici;
- Calcolo sommario di spesa.

PROGETTO DEFINITIVO

- Relazione illustrativa; Elaborati grafici per ottenimento autorizzazioni;
- Disciplinare elementi tecnici;
- Computo metrico estimativo. Quadro economico.

PROGETTO ESECUTIVO

- Relazione generale e specialistiche. Elaborati grafici. Calcoli esecutivi;
- Particolari costruttivi e decorativi;
- Computo metrico estimativo definitivo. Quadro economico. Elenco prezzi ed eventuale analisi. Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera. Schema di contratto. Capitolato speciale d'appalto. Cronoprogramma.

Vi rimandiamo nel passato



ieri

RISTRUTTURIAMO
casali, masserie,
case di campagna



oggi

INVECCHIANDOLI
usando materiali garantiti nel tempo!



prima



dopo



EDILVITIS

del Geom. ELIO DE VITIS

73040 SUPERSANO - Via Scorrano, 32
Tel. 0833.632026 - Cell. 0336.211728

Spazio aperto

ORGANO UFFICIALE D'INFORMAZIONE
DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DI LECCE

Direttore editoriale
Paolo Stefanelli
Consigliere delegato all'informazione
Massimo Lezzi De Masi
Coordinatore di redazione
Antonio Lezzi De Masi

Sede legale
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce
v.le De Pietro, 23 - 73100 Lecce
Tel. 0832.245472

Sede editoriale
Edizioni Piero Manni
via N. Bixio, 11/b - 73100 Lecce
Tel. e fax. 0832.387057
e-mail: pieromannisrl@clio.it
Segreteria di redazione
Giancarlo Greco

Esclusivista per la pubblicità
Roma Multiservizi S.r.l.
via Dell'Abate, 37 - 73100 Lecce
tel. 0832.231822
Stampa: Tiemme - Manduria

Direttore responsabile
Anna Grazia D'Oria
Iscr. Reg. Stampa Trib. di Lecce
n. 338 del 14/01/1984

chiusura in Tipografia 27/07/2001

Per la pubblicità su
**Spazio
aperto**

contattare



ROMA MULTISERVIZI s.r.l.
marketing e comunicazione

Via dell'Abate, 37
73100 Lecce
Tel. e fax 0832.231822
e-mail: rmcomunicazione@libero.it

COMUNICAZIONE E AVVISI

a cura di Massimo Lezzi De Masi

Decreto 23 aprile 2001
Ministero Pubblica Istruzione

Con decreto del Ministero della Pubblica Istruzione sono stati assegnati alla Puglia più di 44miliardi per opere di edilizia scolastica. La Regione Puglia ha tempo sino al 5 agosto per approvare i progetti preliminari.

Ritardi PA: interesse all'8%

In base all'art. 26 della L. 109/94 è stato reso pubblico il saggio che copre tutto l'anno solare 2001; esso è pari all'8% ed è il tasso che l'amministrazione pubblica deve corrispondere all'impresa appaltatrice in caso di ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento.

Utilizzo di esperti
Misure FSE del POR

Sul B.U.R.P. n° 59 del 17 aprile 2001 (visionabile presso gli Uffici dell'Ordine) sono fissati i criteri e i termini per la compilazione di elenchi di esperti per l'attuazione delle misure FSE del POR Puglia 2000/2006.

Riduzione del tasso ufficiale

La Banca d'Italia, con provvedimento del 10 maggio 2001, ha ridotto il tasso ufficiale di riferimento dal 4.75 al 4.50 per cento, a decorrenza dal 15 maggio 2001.

Linee guida per i pareri igienico sanitari

È a disposizione dei colleghi copia delle linee guida per le procedure da adottare per la richiesta di pareri igienico sanitari e dello schema tipo del Regolamento di Igiene e sanità pubblica aggiornato, elaborati nell'incontro tra la Ausl Le/1 e la Conferenza dei Sindaci del 27 marzo 2001. Rif. 1106.

Norme regionali in materia
di opere e LL. PP.

È stata pubblicata sul B.U.R.P. n° 70 del 15 maggio 2001 la L. R. n°13 dell'11 maggio 2001 "Norme regionali in materia di opere e lavori pubblici".

Elenco regionale Istruttori e Periti tecnici

È stato pubblicato sul B.U.R.P. n° 81 del 4 aprile 2001 il "Regolamento per la costituzione dell'elenco regionale degli istruttori e dei periti delegati tecnici. Definizione dei compensi spettanti". Vengono chiarite le modalità di costituzione e gestione dell'elenco.

Concorso A.U.S.L. n° 11
Regione Marche

È stato bandito concorso pubblico, per esami e titoli, per n° 1 posto di ingegnere dirigente presso l'azienda U.S.L. n° 11 - Fermo.
Rif. 1444.

Leggi, bandi pubblici e variazioni all'albo

Attività del Consiglio

a cura di
Daniele
De FabrizioLegge Regionale
Urbanistica

"Norme generali di governo e uso del territorio".

Molte le novità introdotte dalla nuova legge Urbanistica.

ca. Prima di tutto vengono definiti i tre livelli territoriali di pianificazioni urbanistica:

Regionale: attraverso il DRAG - Documento Regionale di Assetto Generale;**Provinciale:** attraverso il PTCP - Piano territoriale di coordinamento provinciale;**Comunale:** attraverso gli strumenti del PUG - Piano Urbanistico Generale, e dei PUE - Piani Urbanistici Esecutivi.

Tra le disposizioni transitorie, la sospensione dell'obbligo per i comuni, di redazione dei p.p.a.

Prevenzione incendi

Elenco delle norme di prevenzione incendi ed altre disposizioni tecniche emanate nel 2001. Il suddetto elenco è disponibile presso gli Uffici dell'Ordine.

nell'albo ufficiale dell'Università e nel sito
www.unile.it

VARIAZIONI ALL'ALBO

Seduta di Consiglio del 30/4/2001

Iscrizioni

2095 ing. Emanuele Quarta - Cavallino, via Diaz, 6; 2096 ing. Giovanni Sabella, Galatina, via Bradano, 27; 2097 ing. Severino Giannotta, Cannole, via Umberto I, 85; 2098 ing. Corrado Trentavizi - Maglie, via don S. Montagna, 3.

Seduta di Consiglio del 21/5/2001

Iscrizioni

2099 ing. Stefano Pascali - Vernole, via E. Toti, 60; 2100 ing. Marco Quarta - Lecce, via Lupiae, 29; 2101 ing. Rita Zizzari - Tricase, via L. Galvani, 58; 2102 ing. Giuseppe Petito - Veglie, via Bosco, 221.

Cancellazioni

465 ing. Vincenzo Lecciso - Trepuzzi, per decesso.

Seduta del Consiglio del 28/5/2001

Iscrizioni

2103 ing. Giuseppe Bernardi - Gallipoli, via R. D'Angiò, 5; 2104 ing. Maria D'Andria - Maglie, via A. De Fabrizio, 69; 2105 ing. Giorgio Martella - Corsano, via V. Emanuele III, 57.

Seduta del Consiglio del 4/6/2001

Iscrizione

2106 ing. Giovanni Carrisi - Parabita, via Bovio, 97.

Seduta del Consiglio del 18/6/2001

Iscrizioni

2107 ing. Manuela Perrone - Lecce, via N. Foscarini, 23; 2108 ing. Roberto Baglivo - Surbo, via Piave, 130.

Seduta del Consiglio del 2/7/2001

Iscrizioni

2109 ing. Romolo Troiso - Taurisano, via C. Goldoni, 6.

Seduta del Consiglio del 4/7/2001

Iscrizioni

2110 ing. Stefano De Masi - Lecce, via Potenza, 18; 2111 ing. Fabio Minerva - Alezio, via Gallipoli, 55; 2112 ing. Carlo Luigi Casto - Alliste, p.zza S. Quintino, 6; 2113 ing. Antonio De Matteis - Lecce, via Lupiae, 23.

Cancellazioni

1821 ing. Maria Perrone - trasferita a Campobasso; 1731 ing. Guglielmo Paolo Panico - a domanda; 1313 ing. Santo Pantaleo Manca - trasferito a Roma.

BANDI PUBBLICI

Inarcassa

La Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti indice un concorso di progettazione per la ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli Immobili siti in Roma, via Po' nn. 11 e 15.

Il concorso è articolato in due fasi ed è aperto ad architetti e ingegneri liberi professionisti iscritti all'albo.

La domanda di partecipazione deve essere inviata entro il 15 settembre 2001 all'indirizzo: INARCASSA - via Salaria, 229 - 00199 Roma.

Per informazioni: 06.85274416, fax 06.8840090, e-mail: segreteria.presidentza@inarcassa.it Il testo integrale del bando è disponibile presso gli Uffici dell'Ordine.

Università degli Studi di Lecce

Riapertura dell'avviso per la selezione di professionisti per l'affidamento di incarichi tecnici relativi al settore edilizio entro il limite dei 40.000 Euro. I professionisti interessati potranno far pervenire il loro curriculum, in busta chiusa, all'Università degli Studi di Lecce - viale Gallipoli, 49 - 73100 Lecce.

Il bando, oltre che essere a disposizione presso l'Ordine, viene pubblicato

Romano
Pietra di Soletto
di Lorenzo Loris RomanoEstrazione e Lavorazione
della pietra naturale
di Soletto

Cave Proprie

- Arredi urbani

- Pavimenti

- Rivestimenti

- Scale

- Caminetti

- Cornici

- Balaustre

- Muri a secco

- Dissuasori

- Paracarri

- Panchine

... ed altro su richiesta

Via Prov.le Soletto-Martano, km. 1
73010 SOLETO (Lecce)
Tel/fax 0836 667476
E-mail: romanopietra@mail.clio.it
www.romanopietra.it

Daniel
fotografiaVia Del Mare 9^a/II Lecce
Tel. e fax 0832 397811

30 minuti Foto Service

- Stampe digitali da cd - floppy disk
- Riprese ed elaborazioni video digitali
- Tappetini mouse "personalizzati"
- Riprese con apparecchiature digitali
- Lucidi per conferenze